

DENUNCIA DELL'IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI DOVUTA SUI PREMI ED ACCESSORI INCASSATI

(art. 9 legge 29 ottobre 1961, n. 1216)

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello di denuncia e nelle istruzioni si riferiscono alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, se non diversamente specificato.

Premessa

Gli assicuratori, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 1216 del 29 ottobre 1961, sono tenuti a presentare la denuncia dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, su cui è dovuta l'imposta, distinti per categorie di assicurazioni. La suddetta denuncia deve essere presentata entro il 31 maggio di ciascun anno all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate, nella cui circoscrizione gli assicuratori hanno la sede o la rappresentanza.

Con la medesima denuncia, le imprese di assicurazione sono tenute inoltre a comunicare:

- l'ammontare del Contributo al Servizio Sanitario Nazionale dovuto sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- l'importo dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché l'importo dovuto per il Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 23 febbraio 1999, n. 44.

Sulla base della denuncia annuale, l'Ufficio provvede, entro il 15 giugno, alla liquidazione definitiva dell'imposta sulle assicurazioni e dei contributi sopra descritti, dovuti per l'anno precedente.

I dati contenuti nella presente denuncia sono ricavati dal registro dei premi, di cui agli articoli da 5 a 8, che gli assicuratori nazionali e quelli esteri operanti in Italia devono tenere per ogni esercizio annuale secondo i rispettivi bilanci.

Le imprese di assicurazioni aventi sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano nel territorio nazionale in regime di libera prestazione di servizi hanno facoltà di nominare un rappresentante fiscale ai fini del pagamento dell'imposta sulle assicurazioni. Il rappresentante deve presentare ogni mese alla competente Direzione Provinciale II di Roma la denuncia dei premi incassati nel mese precedente, distinguendo i premi stessi a seconda dell'aliquota applicabile. Contestualmente alla denuncia il rappresentante corrisponde l'imposta dovuta.

Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti domiciliati o aventi sede in Italia con assicuratori esteri non stabiliti nell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 11, la denuncia dell'ammontare dei premi e degli accessori versati all'assicuratore estero ed il pagamento della corrispondente imposta devono essere eseguiti dal contraente italiano all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate, nella cui circoscrizione quest'ultimo ha il domicilio. La denuncia deve essere presentata entro un mese dal giorno del pagamento dei premi all'assicuratore e l'imposta relativa deve essere pagata entro il termine di presentazione della denuncia.

Modalità di presentazione

Il modello deve essere presentato in via telematica direttamente dal dichiarante ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'art. 3, commi 2 bis e 3, del D.P.R. 27 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti previsti dalla citata disposizione).

Reperibilità del modello

Il presente modello unitamente alle relative istruzioni è reso gratuitamente disponibile in formato elettronico e può essere prelevato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.

Nello stesso sito Internet è disponibile altresì uno speciale formato elettronico per i soggetti

che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello di denuncia devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione del presente modello.

Compilazione del modello

Per consentire l'adempimento previsto è stato predisposto il presente modello costituito da:

- il frontespizio, composto da due facciate. La prima contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. La seconda destinata all'indicazione dei dati anagrafici del soggetto tenuto alla denuncia e di quelli del rappresentante, della firma e dell'impegno alla presentazione telematica;
- il quadro AB per l'indicazione dei premi ed accessori riscossi nell'anno, delle relative imposte e dei contributi suddivisi per categorie;
- il quadro AC relativo alla determinazione dell'imposta e dei contributi.

FRONTESPIZIO

Ufficio Competente

Indicare il codice dell'ufficio competente in relazione al domicilio del dichiarante. Tale codice è reperibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

I soggetti aventi sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, le quali operano in Italia in libera prestazione di servizi tramite rappresentante fiscale, devono indicare il codice ufficio, relativo alla Direzione Provinciale II di Roma.

Nel caso di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri (art. 11) deve essere indicato il codice dell'Ufficio nella cui circoscrizione il contraente ha il suo domicilio.

Periodo di Riferimento

Indicare l'anno d'imposta cui si riferisce la denuncia.

Nel caso di denuncia presentata dal rappresentante fiscale di soggetto avente sede principale negli Stati della UE o negli Stati dello SEE che assicurano un adeguato scambio di informazioni, il quale opera in Italia in libera prestazione di servizi, indicare il mese e l'anno di riferimento dei premi incassati.

Nell'ipotesi di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri (art. 11), indicare giorno, mese ed anno del pagamento del premio all'assicuratore.

IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Codice fiscale e denominazione

Indicare il codice fiscale e la denominazione del dichiarante.

Sede legale

Vanno indicati: il Comune (senza alcuna abbreviazione), la sigla della provincia (per Roma: RM), il codice catastale del comune, la frazione, la via, il numero civico, il codice di avviamento postale.

Si precisa che il codice catastale del comune, da indicare nel campo "Codice Comune", può essere rilevato dall'elenco presente nell'Appendice alle istruzioni del modello UNICO PF, fascicolo 1, ovvero dall'elenco reso disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche fiscali, all'indirizzo www.finanze.gov.it.

Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi attraverso una stabile organizzazione o rappresentante fiscale devono essere indicati i dati relativi alla sede estera.

Stato estero di residenza

Va compilato solo dalle società o enti non residenti. Il "codice dello Stato estero" va desunto dall'Elenco dei paesi e territori esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del Modello UNICO.

Numero di identificazione IVA Stato estero

Indicare il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

Domicilio fiscale

I campi relativi al domicilio fiscale devono essere compilati solo nell'ipotesi in cui quest'ultimo non coincida con la sede legale.

Nel caso di soggetto non residente che operi attraverso una stabile organizzazione devono essere indicati i dati della sede di quest'ultima.

I soggetti non residenti che si avvalgono di un rappresentante fiscale non devono compilare i presenti campi.

Numeri telefonici e indirizzo di posta elettronica

L'indicazione del numero di telefono, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativa. Indicando tali dati si potranno ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle entrate informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA DENUNCIA (o contraente italiano con assicurazione estera, art. 11)

Indicare i dati del rappresentante della società firmataria della denuncia: dati anagrafici, codice fiscale e codice della carica rivestita all'atto della presentazione della denuncia.

A tali fini, nell'apposita casella si dovrà indicare il codice desumibile dalla "Tabella generale dei codici di carica".

La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.

Pertanto, il soggetto che compila la denuncia avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

Nello spazio riservato all'indicazione della residenza anagrafica, va indicato il comune di residenza del rappresentante ovvero, se diverso, quello di domicilio fiscale.

Nelle ipotesi in cui il rappresentante sia una società, nel riquadro devono essere indicati: il codice fiscale del soggetto che sottoscrive la denuncia, i relativi dati anagrafici, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società rappresentante e l'impresa di assicurazione non residente, nonché il codice fiscale della società dichiarante.

Nel caso di assicurazioni stipulate da contraenti aventi sede in Italia con assicuratori esteri, il contraente italiano, tenuto alla presentazione della denuncia, deve barrare **la casella "art. 11"** ed indicare i propri dati nel presente riquadro, secondo le modalità già descritte per il rappresentante. In quest'ultima ipotesi non deve essere compilata la sezione "Impresa di assicurazione".

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
13	Amministratore di condominio
14	Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
15	Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Firma della denuncia

La firma va apposta nell'apposito riquadro, in forma leggibile, da parte del soggetto tenuto alla denuncia o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale o da uno degli altri soggetti indicati nella "Tabella generale dei codici di carica".

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette la denuncia.

L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la denuncia.

QUADRO AB

Premi ed accessori riscossi e relative imposte e contributi

Il quadro è composto da 3 sezioni:

- Sezione I "Premi, accessori e relativa imposta";
- Sezione II "Premi soggetti al Contributo al Servizio Sanitario Nazionale";
- Sezione III "Premi soggetti al Contributo al fondo antirackett".

SEZIONE I – Premi, accessori e relativa imposta

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi ed accessori incassati nell'esercizio di riferimento e della relativa imposta.

Righi da AB1 ad AB30

In corrispondenza di tali righi vanno indicati:

- nella prima colonna, gli importi dei premi ed accessori incassati nel periodo precedente distinti per categorie di assicurazione ed aliquota d'imposta;
- nella seconda colonna, gli importi della relativa imposta in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

Le categorie di assicurazione sono quelle individuate nella Tariffa generale, Allegato A, e Tariffa speciale, Allegato B, annesse alla legge n. 1216 del 1961. Per quanto riguarda le assicurazioni contro la responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti e quelle contro altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione si fa riferimento all'art. 1 bis della legge citata. Per le assicurazioni contro i rischi di navigazione di navi immatricolate o registrate in Italia l'aliquota è determinata in base a quanto previsto dall'art. 9 quater della legge n. 30 del 27 febbraio 1998 come modificato dall'art. 11 comma 2 della legge n. 522 del 28 febbraio 1999. Per l'aliquota da applicare alle assicurazioni cumulative infortuni si fa riferimento alla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 47 del 18 maggio 1983 e all'art. 4 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Infine per quanto riguarda le assicurazioni di assistenza l'aliquota è stabilita dall'art. 353, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

ATTENZIONE: il rigo AB14 non deve essere compilato nel caso in cui, secondo le indicazioni fornite con risoluzione del Ministero delle finanze del 3 dicembre 1983 prot. 301716, i premi relativi ad "assicurazioni di altri rischi inerenti veicoli e natanti e danni causati dalla loro circolazione" (rigo AB16) comprendano anche quelli riguardanti le "assicurazioni del ritiro della patente di guida a seguito di investimento" (rigo AB14).

Rigo AB31 – Totale soggetto ad imposta

In questo rigo va indicato il totale degli imponibili e delle imposte, determinato sommando gli importi indicati nei righi da AB1 ad AB30, rispettivamente nella colonna degli imponibili e nella colonna delle imposte.

Rigo AB32 – Assicurazioni e contratti vitalizi esenti e non soggetti ad imposta

In questo rigo, la cui compilazione è facoltativa, vanno indicati i premi riscossi relativi ad assicurazioni e contratti vitalizi esenti da imposta, elencati nella Tabella Allegato C annessa alla legge n. 1216 del 1961, nonché previsti da leggi speciali, ovvero altri premi non soggetti ad imposta.

Rigo AB33 – Totale premi

In questo rigo va indicato il totale dell'imponibile riportato alla colonna 1 dei righi AB31 e AB32.

SEZIONE II – Premi soggetti al Contributo al Servizio Sanitario Nazionale

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e del relativo contributo.

Rigo AB34

In questo rigo va indicato:

- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a C.S.S.N. desumibile dall'ammontare della colonna 1 del rigo AB15;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

SEZIONE III – Premi soggetti al Contributo al fondo antiracket

Questa sezione è riservata all'indicazione dell'ammontare dei premi riguardanti i rami "incendio", "responsabilità civile diversi", "auto rischi diversi" e "furto", nonché dell'importo del Contributo al Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Rigo AB35

In questo rigo va indicato:

- nella prima colonna la base imponibile assoggettata a Contributo al fondo antiracket;
- nella seconda colonna l'importo del relativo contributo in corrispondenza dell'aliquota prestampata.

QUADRO AC

Determinazione dell'imposta e dei contributi

Il quadro è composto da 3 sezioni:

- Sezione I "Imposta sulle assicurazioni";
- Sezione II "Contributo al Servizio Sanitario Nazionale";
- Sezione III "Contributo al fondo antiracket".

SEZIONE I – Imposta sulle assicurazioni

In questa sezione si determina l'imposta sulle assicurazioni dovuta o a credito per il periodo di riferimento.

Rigo AC1 – Imposta dovuta

Indicare l'ammontare complessivo dell'imposta dovuta di cui al rigo AB31, colonna 2.

Rigo AC2 – Contributo antincendio regione Trentino - Alto Adige

Indicare l'importo del contributo annualmente corrisposto dagli assicuratori operanti nella regione Trentino Alto Adige alla Cassa regionale antincendi, ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24. Tale contributo è ammesso in detrazione dall'imposta sulle assicurazioni dovuta, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 1216 del 1961.

Rigo AC3 – Credito liquidazione periodo precedente

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC4 – Versamenti effettuati

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC5 – Acconto versato

Indicare l'ammontare dell'acconto versato, relativo al periodo di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 bis.

Rigo AC6 – Imposta a debito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC1 risulti superiore alla somma degli importi dei rigi AC2, AC3, AC4 e AC5. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC7 – Imposta a credito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC1 risulti inferiore alla somma degli importi dei rigi AC2, AC3, AC4 e AC5. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

SEZIONE II – Contributo al Servizio Sanitario Nazionale

Rigo AC8 – Contributo S.S.N.

Indicare l'ammontare del contributo dovuto di cui al rigo AB34, colonna 2.

Rigo AC9 – Credito liquidazione periodo precedente

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC10 – Versamenti effettuati

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC11 – Contributo a debito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC8 risulti superiore alla somma degli importi dei rigi AC9 e AC10. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC12 – Contributo a credito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC8 risulti inferiore alla somma degli importi dei rigi AC9 e AC10. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

SEZIONE III – Contributo al fondo antiracket**Rigo AC13 – Contributo al fondo antiracket**

Indicare l'ammontare del contributo dovuto di cui al rigo AB35, colonna 2.

Rigo AC14 – Credito liquidazione periodo precedente

Indicare il credito risultante dalla liquidazione relativa al periodo precedente, computato nel primo versamento mensile successivo a quello della comunicazione della liquidazione da parte dell'Ufficio.

Rigo AC15 – Versamenti effettuati

Indicare il totale dei versamenti periodici, relativi al periodo cui si riferisce la denuncia, effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 9, comma 1.

Rigo AC16 – Contributo a debito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC13 risulti superiore alla somma degli importi dei rigi AC14 e AC15. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.

Rigo AC17 – Contributo a credito

Compilare nel caso in cui l'importo del rigo AC13 risulti inferiore alla somma degli importi dei rigi AC14 e AC15. Il relativo dato si ricava per differenza dei predetti importi.